



*Blender Workshop - 22 luglio 2010 - CNR Area della Ricerca di Pisa*

# Biciclette & OpenSource

Giuseppe Augiero

# Liberi... in bicicletta

---

- Secondo la filosofia del software libero *“l’Open Source è una questione di libertà e non di prezzo”*.
- Per parlare di **Open Source** iniziamo a ragionare su quello che permette di fare una bicicletta...
- Cosa c’entra una bicicletta con il concetto di libertà?



# Con una bici posso:

---

- Utilizzarla liberamente per spostarmi.
- Ripararla quando si rompe.
- Smontarla e rimontarla per capire come funziona.
- Cambiare dei componenti per adattarla alle mie necessità o per potenziarla.
- Mostrarla a chiunque.



# Bicicletta libera

---

- Con la bicicletta posso fare qualsiasi cosa mi venga in mente e che sia consona al suo utilizzo.
- E' fondamentale notare che colui il quale mi ha venduto la bicicletta non ha il potere di decidere cosa posso o cosa non posso fare con essa.
- Nel momento in cui ho acquistato la bicicletta non ho più nessun vincolo nei confronti del venditore.



## Bicicletta libera (II)

---

- Una volta acquistata, quest'ultima è mia e le uniche limitazioni che io ho nei suoi confronti sono quelle tecniche e legali.
- Chi ha fabbricato o venduto la bicicletta, da questo momento, non ha più alcun diritto su di essa.



# Software non libero

---

- Con la parola **Software** indichiamo l'insieme di programmi che vengono utilizzati da un computer per svolgere le attività richieste; alcuni programmi gestiscono direttamente l'hw del pc e armonizzano l'esecuzione di tutti gli applicativi (S.O.).
- Oggi buona parte del software che l'utente medio utilizza non gode di libertà simili a quelle che prima enunciavamo per la nostra bicicletta.



# Le non libertà

---

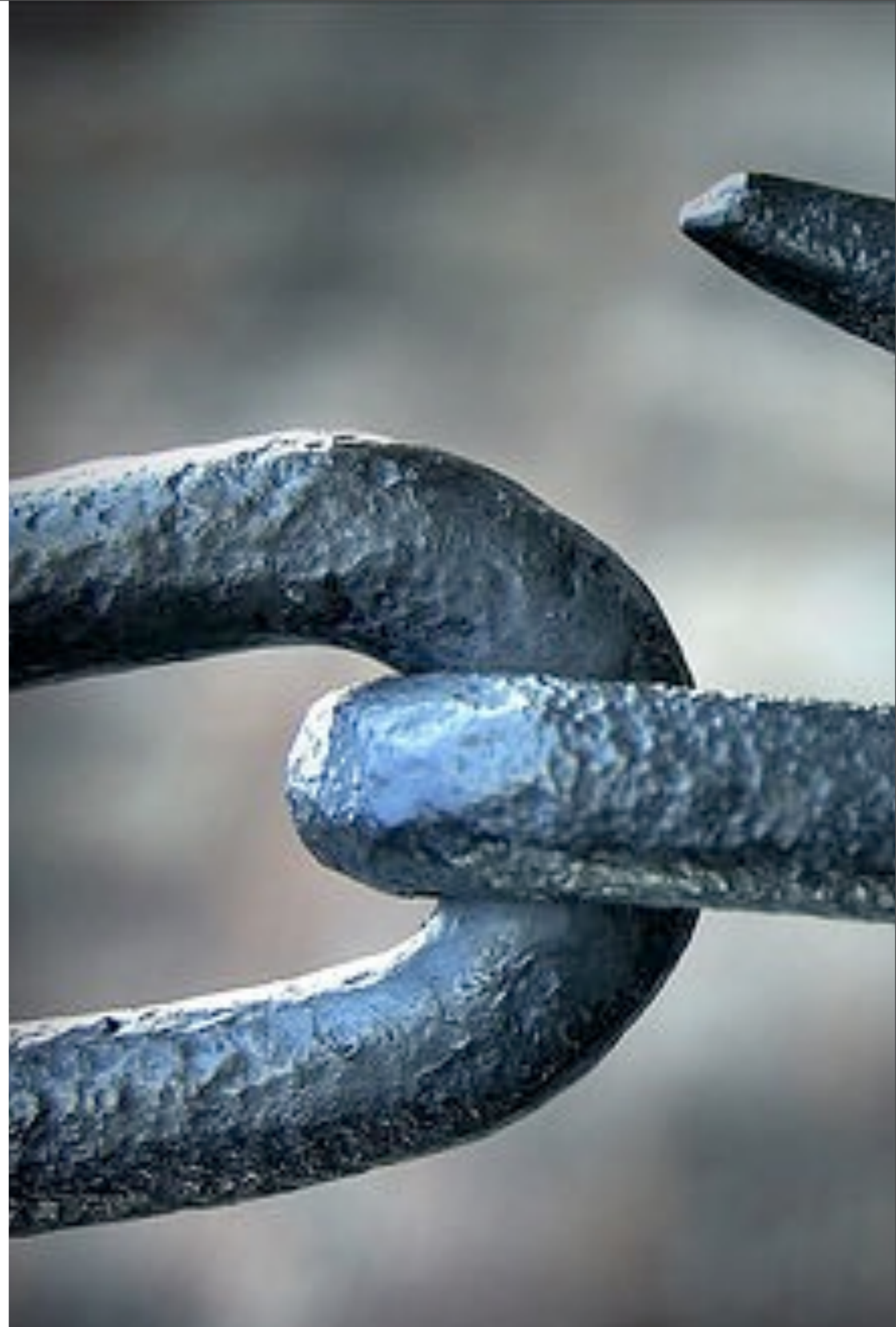
- Non è possibile utilizzarlo liberamente per qualsiasi scopo richiesto dell'utente.
- Non è consentito studiare come funziona il codice e modificarlo per adattarlo alle proprie necessità.
- Non è permesso copiare il software a qualcun altro che ne ha bisogno.
- E' vietato migliorare il programma e rendere pubbliche le modifiche.



# Vincoli

---

- Colui che ha scritto (ed eventualmente venduto) il software ha il diritto di porre vincoli (anche forti) a chi lo ha acquistato.
- L'ideatore del software può decidere come può essere utilizzato o se e in che modo può essere redistribuito.
- I software “non liberi” non permettono all'utente di accedere al codice sorgente.





# Bici vs Software

---

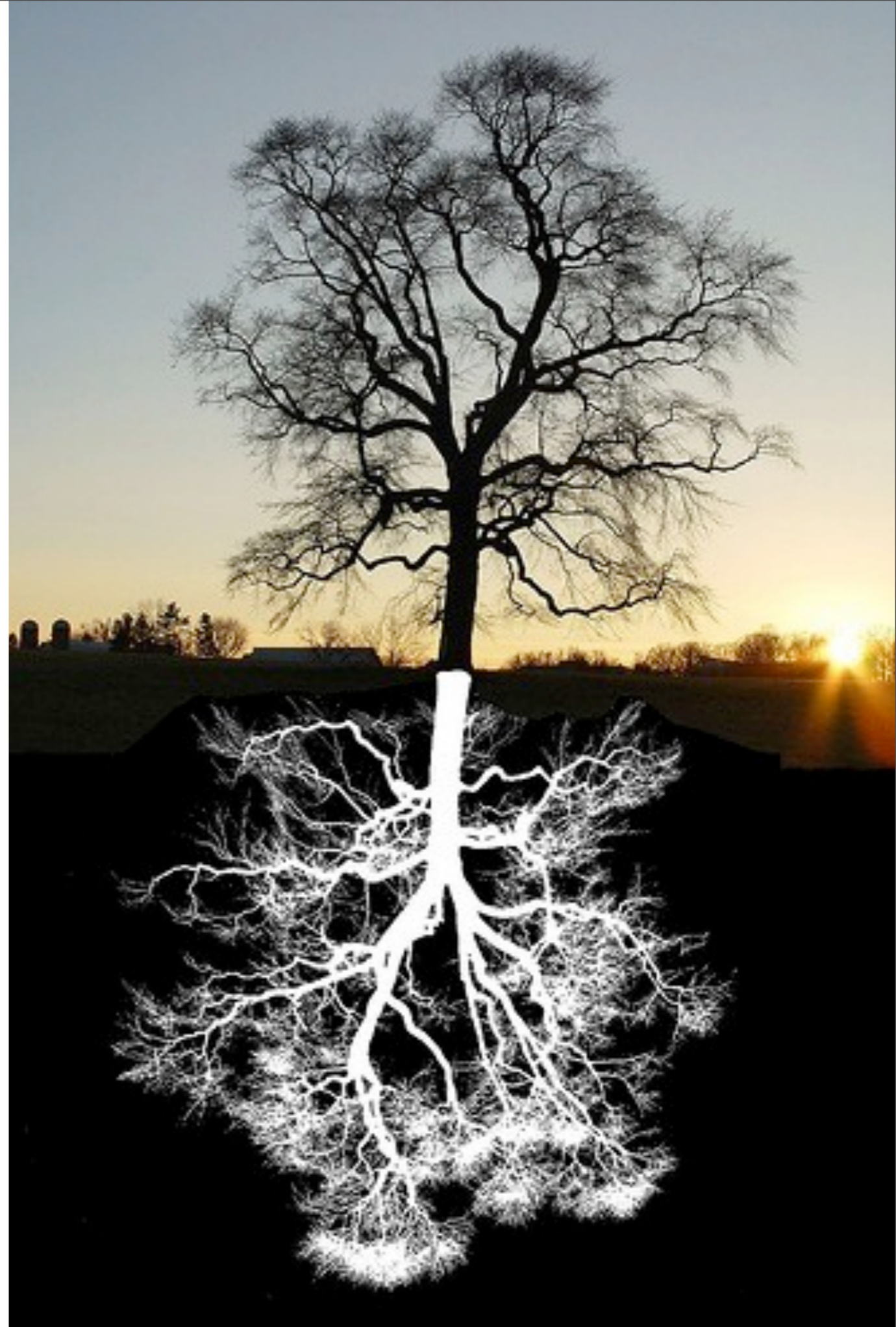
- Tra la bicicletta ed il software vi è, dal punto di vista giuridico, una sostanziale differenza.
- La **bicicletta** ha un proprietario il quale ne dispone a suo piacimento.
- Il **software** non è un oggetto fisico, quindi non ha un proprietario.
- E' un'opera di ingegno e come tale risponde alle leggi del *diritti d'autore*.



# Copyright

---

- Chi crea un'opera dell'ingegno possiede i diritti d'autore su di essa (ossia ha il permesso di fruirne, copiarla, modificarla).
- Tutti gli altri (gli utilizzatori) possono fare lo stesso solo se ciò viene permesso loro da chi possiede tali diritti.
- Lo sfruttamento dei diritti è definito tramite un contratto (licenza) che viene accettato dalle due parti.



# Il software libero

---

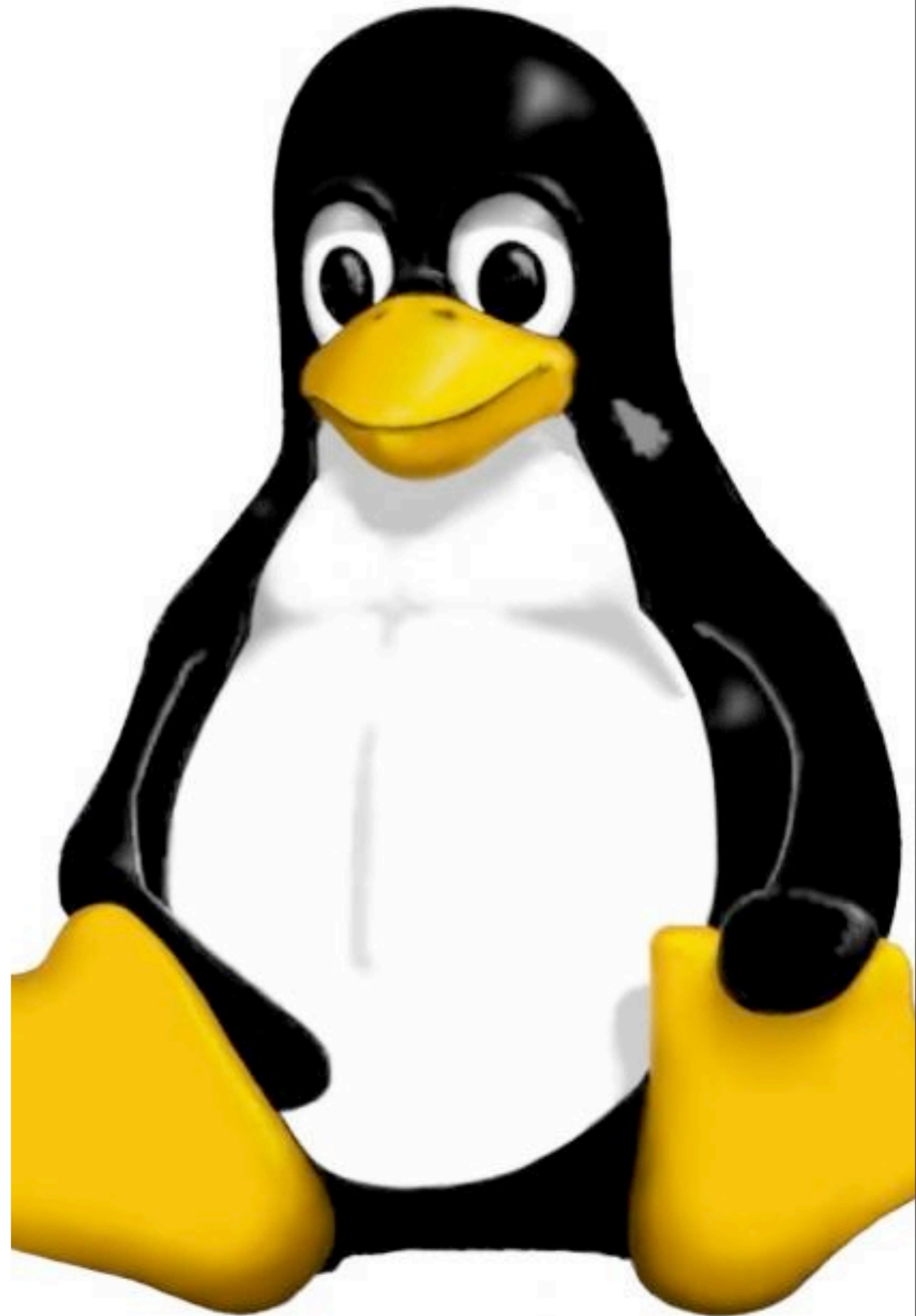
- Se l'autore vuole, può concedere a chiunque tutte le libertà che gli sono garantite dall'essere titolare dei diritti d'autore.
- Il software la cui licenza offra la piena libertà nell'utilizzo prende il nome di “**software libero**”.
- Il software libero permettere di accedere anche al codice sorgente.
- Il concetto di software libero nasce nel 1986 con R.Stallman.



# Linux

---

- Il sistema operativo **Gnu/Linux** è oggi il maggior simbolo del movimento del software libero.
- Grazie alla libertà che lo caratterizza è disponibile in molte distribuzioni.
- Riceve contributi ogni giorno da tutto il mondo, sia sotto forma di nuove funzionalità che di correzioni di errori esistenti.
- Esistono migliaia di software liberi disponibili per molti S.O.



# La scelta vincente

---

- Utilizzare software libero è una scelta etica.
- Lo sviluppo si basa sugli stessi principi fondanti della comunità scientifica:
  - Libero scambio delle informazioni.
  - Condivisione di idee e risultati.
  - Libero utilizzo della conoscenza.





**Domande?**  
***Risposte!***

Thank you!

**Giuseppe Augiero**

Email: [giuseppe@augiero.it](mailto:giuseppe@augiero.it)

Web: <http://www.augiero.it>